

La tragedia sulla linea ferroviaria Cremona-Treviglio-Milano: il cordoglio del Papa e dei Vescovi lombardi

Monsignor Mario Delpini, presidente della Conferenza Episcopale Lombarda e Arcivescovo di Milano, ha ricevuto nella serata di giovedì 25 gennaio un telegramma con la preghiera e la partecipazione del Santo Padre Francesco al dolore per le vittime e i feriti della tragedia ferroviaria avvenuta sulla linea Cremona-Treviglio-Milano.

Messaggio dell'Arcivescovo di Milano a nome dei Vescovi lombardi

I fedeli e i pastori delle Diocesi di Lombardia ringraziano papa Francesco per la paterna vicinanza in questo momento di prova che tante famiglie e comunità delle nostre terre stanno vivendo in queste ore.

Ci uniamo alla Sua preghiera per partecipare al dolore di chi sta soffrendo per la morte di una persona cara e per le ferite e i traumi provocati dal terribile incidente ferroviario di questa mattina che ha coinvolto centinaia di persone che si stavano recando al luogo del lavoro e dello studio.

Uniti nell'invocazione al Dio della vita rinnoviamo l'impegno alla fraterna solidarietà e domandiamo agli uomini che ne hanno la responsabilità giustizia sull'accaduto e condizioni di sicurezza per il futuro.

+ Mario Delpini
Presidente Conferenza Episcopale Lombarda

Telegramma del Santo Padre Francesco

*A Sua Ecc. Rev.ma Mons. Mario Delpini
Arcivescovo Metropolitano di Milano
Presidente della Conferenza Episcopale Lombarda*

Profondamente rattristato per il grave incidente ferroviario avvenuto in Pioltello, il Santo Padre Francesco esprime la sua sentita partecipazione al dolore di quanti sono stati colpiti dal drammatico evento e, mentre assicura fervide preghiere di suffragio per coloro che sono tragicamente scomparsi, formula vivi auspici di pronta guarigione per i passeggeri rimasti feriti ed invia di cuore la Benedizione Apostolica.

Card. Pietro Parolin
Segretario di Stato di Sua Santità

Dal Vaticano, 25 gennaio 2018

Il telegramma del Papa (pdf)

Gli altri commenti

“Sconcerto” per il disastro ferroviario avvenuto oggi sul treno dei pendolari a Milano, con l’auspicio che “la tecnica possa fare in modo che altre tragedie siano evitate”: è stato espresso dal **cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei**, “Questi fatti ci sconcertano. So che ci sono morti e tantissimi feriti – ha detto -. In questo momento difficile per tutti esprimiamo la nostra solidarietà di fratelli e invociamo sulle vittime l’aiuto e la pace del Signore, e per i feriti una pronta guarigione”. “Chiediamo – ha aggiunto – che la tecnica, così sviluppata e progredita, possa fare in

modo che queste tragedie siano evitate. Con la buona volontà degli uomini e con l'aiuto di Dio".

"Quando si trascura o si risparmia sulla sicurezza, si trascura o si risparmia sulla vita delle persone". In apertura della conferenza stampa di presentazione del comunicato finale del Consiglio permanente, **mons. Nunzio Galantino, segretario generale della Cei**, ha citato il deragliamento del treno dei pendolari sulla linea ferroviaria Cremona-Treviglio-Milano, che ha provocato alcuni morti e moltissimi feriti, partecipando al dolore delle persone colpite e delle loro famiglie e auspicando che eventi simili non si ripetano più. "Parlare di sicurezza non può essere uno dei tanti capitoli della vita civile", ha ammonito il vescovo: "Vuol dire parlare soprattutto di persone". "Quando si trascura o si risparmia sulla sicurezza, si trascura o si risparmia sulla vita delle persone", ha concluso: "E il prezzo che si paga è quello che si è pagato stamattina".